

# Impregilo firma per Pedemontana Al via la tratta A

Riportati a casa i 750 milioni (tra asset e cash) sequestrati dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta rifiuti in Campania, Impregilo cambia strada e torna a concentrarsi sulla Pedemontana. Ieri il gruppo leader e mandatario con una quota del 47% dell'associazione di imprese (formata con Astaldi, Aci Scpa Consorzio Stabile e Pizzarotti) che ha vinto il bando di gara per la nuova autostrada lombarda ha firmato il contratto per la progettazione definitiva e costruzione della tratta A e dei primi lotti delle tangenziali di Como e Varese. Il gruppo che si è riunito nella società Pedelombarda ha quattro mesi per predisporre il progetto definitivo, la cui approvazione è prevista per i primi mesi del

Entro quattro  
mesi la cordata  
guidata dal  
gruppo milanese  
 presenterà il  
progetto definitivo  
I primi lavori nel  
2010 per un totale  
di 630 milioni

2009, assieme all'altra parte dell'opera affidata al consorzio guidato da Technital. I lavori della tratta da Cassano Magnago a Lomazzo e del primo lotto delle tangenziali di Como e Varese, secondo una nota di Autostrada Pedemontana Lombarda, potranno cominciare nella primavera 2010 e concludersi entro il 2013. La società milanese si è aggiudica-

ta la gara con un ribasso del 20,74% sull'importo a base d'asta, scendendo da 781 a 630 milioni. «Nei nove mesi che vanno da oggi alla primavera 2009 - ha spiegato il presidente di Autostrada pedemontana Fabio Terragni - confidiamo di saper mantenere l'attenzione sinora dimostrata al progetto e al territorio, e con questa forza ottenere il più ampio consenso a livello locale e l'approvazione del progetto nei tempi rapidissimi che la politica ha promesso».

Impregilo, impegnato anche sui fronti del Ponte sullo Stretto, della Pedemontana veneta e del Terzo Valico, ha chiuso ieri la giornata borsistica con un guadagno del 1,25% a 3,57 euro.

**C.P.**

